

IN SALUTE

IL PEDIATRA ♦ Alberto Ferrando

Primogeniti
più tradizionalisti
ma "organizzati"
ultimi nati caotici

Vari fattori influenzano il carattere di un bambino e un fattore poco conosciuto ed abbastanza ignorato è quello dell'ordine di nascita. Esistono studi che documentano che la personalità, il comportamento e la capacità di apprendimento, e di conseguenza probabilmente anche il posto nella società, risentono dell'ordine di nascita. E' diverso essere primogenito, ultimogenito, mediano o figlio unico. Anche l'ordine di nascita dei genitori ha una influenza all'interno della famiglia. Ovviamente è "uno" dei fattori e non è matematico che i primogeniti siano necessariamente tradizionalisti, organizzati, responsabili, gelosi perfezionisti e sensibili alle frustrazioni mentre i nati successivi più collaborativi e accomodanti e i mediani accomodanti, è però più probabile che sia così.

Approfondire questo fattore, l'ordine di nascita, può comunque servire a capire meglio noi stessi. Il comporta-



IDENTIKIT



Il pediatra di libera scelta e vicepresidente dell'Ordine

Alberto Ferrando, vicepresidente dell'Ordine dei Medici, pediatra di libera scelta, ha conseguito la laurea in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Genova con la votazione del 110/110 e lode. Specializzato in Clinica Pediatrica. Corso biennale di formazione multidisciplinare alla pratica della ricerca in Pediatria istituito dal Mario Negri. Responsabile del Laboratorio di Ecocardiografia Pediatrica della Clinica Pediatrica dell'Università degli Studi di Genova (1980-86) ha effettuato oltre 8000 valutazioni ecocardiografiche a pazienti, affetti da cardiopatie congenite ed acquisite. Nel 1995 ha contribuito a costituire l'Associazione Pediatri Extraospedalieri, costituita da 140 specialisti. Dal 2002 gestisce siti Internet e forum su tematiche mediche e, in particolare, pediatriche.

mento dei nostri figli, dei nostri fratelli e/o sorelle e anche le complesse dinamiche delle sempre più frequenti e numerose famiglie "allargate" e certi comportamenti del coniuge o partner (primogeniti più organizzati, ordinati, maniaci dell'ordine spesso permalosi, disordinati, spesso caotici).

La personalità è influenzata da tante variabili personali, costituzionali e familiari (l'influsso che la nostra famiglia ha su di noi può superare il tempo e colpirci profondamente quando pensiamo ormai di esserci lasciati ogni cosa alle spalle - Kervin Leman) e qui potremmo fare una diversione sull'importanza della buona

Personalità, comportamento e la capacità di apprendimento, e probabilmente anche i risultati, risentono dell'ordine di nascita

educazione e sui danni della cattiva educazione: la più frequente è quella di minare il senso di autostima del bambino ignorandolo o rinfacciandogli in continuazione le sue debolezze o mancanze. Oppure alleviandogli tutti gli ostacoli e superandoli noi per lui/lei. Come genitori dobbiamo seguire questa massima: "non fare mai per i bambini le cose che sono in grado di fare da soli". Potrei dire che "sarebbero" in grado di fare da soli: in ambulatorio spesso vedo mamme in ginocchio davanti a figli adolescenti o quasi per allacciare o slacciare scarpe o che li aiutano a vestirsi. Quando lo faccio notare la giustificazione più frequentemente addotta è che sono lenti!!! Ovviamente quando sentono questo lo diventano ancora di più per cui riescono a schiavizzare i genitori anche nei banali atti di vita quotidiana.

DOTT. ALBERTO FERRANDO
(1-CONTINUA)